

TUTTO INCLUSO



di Fabiana Guerra

VEDO LA LUCE
E LA VOGLIO!

TILDE MANZOTTI

Tilde Manzotti, nata a Reggio Emilia il 28 maggio 1915 e morta a Paterno Pelago il 3 ottobre 1939, è una ragazza, un esempio di **tenacia e sincerità** per tutti noi, che abbiamo bisogno di testimoni veri che ci indichino l'unica strada verso la felicità piena, a cui aneliamo consapevolmente o no. Giovane, iscritta all'Istituto Magistrale di Reggio Emilia; si ammala, a 15 anni di tubercolosi, costretta a lasciare gli studi per proseguirli privatamente, fino a conseguire il diploma. Insegnare era il lavoro che desiderava svolgere, ma che potrà esercitare per pochissimi giorni a Rondinara (RE); iscritta all'Università di Torino e poi di Firenze, dove il papà trasferisce tutta la famiglia (i figli sono 7!), Tilde resterà una studentessa fino alla morte che la coglierà a 24 anni.

A Firenze Tilde si iscriverà alla F.U.C.I. (Federazione Universitaria Cattolica Italiana). Tilde **“voleva conoscere bene Colui che la chiamava”**, testimonia fra Antonio Lupi op, e vivrà una consacrazione privata col suo direttore spirituale, padre Stefano Lenzetti op, come terziaria domenicana.

Fin da ragazzina Tilde mostra una forte sete di sapere, un desiderio di approfondire ogni argomento che sentiva trattare, leggeva moltissimo e autori tra i più diversi. Decisa e sensibilissima, è alla ricerca di se stessa in modo sincero e puro, pur dentro le contraddizioni della vita, i limiti e i suoi **smisurati desideri di una meta che fosse definitiva e certa. Vedo la luce e la voglio!** Parole determinate e intense che manifestano la sua ricerca della verità su di sé e i fratelli. Gesù è **‘Colui che la chiamava’** e del quale scopre un amore incondizionato che non la abbandona mai, che la attrae a Sé, istruendola da vicino, come testimonia nel suo **Diario** spirituale. Tilde era un'ottima scrittrice, non le mancavano le parole per dialogare con Lui, ma nemmeno il coraggio dell'ascolto. Aveva una fede provata e per questo limpida e bella come lei! Alla scuola del Maestro, Tilde passa dal suo essere “studentessa” a essere, maestra per noi che ascoltiamo la sua esperienza di **mistica dei nostri giorni** testimoniandoci che il dare la vita per Lui si può **nei diversi modi in cui Lui ci chiede**, lì dove siamo: famiglia, lavoro, scuola, parrocchia, diocesi...

Una sua frase ma che si addice a lei: **“Sono tanto belle le anime in cui Tu regni, che non ci si può sottrarre al loro fascino!”**

Tilde è Serva di Dio, la sua causa di beatificazione è in fase romana.

Info nel sito: <http://tildemanzotti.altervista.org>.

LA CONSEGNA DEI DOCUMENTI
ALLA CONGREGAZIONE DEI SANTI